

Fondi tematici: “Meglio se attivi e con orizzonte di lungo periodo”

12 marzo 2020

DI ALESSIO TRAPPOLINI

🕒 3,30 min

L'Europa è il primo mercato dei fondi tematici. Solo nel 2019 ne sono stati lanciati 154 nuovi, a fronte di un'offerta che ha raggiunto i 923 prodotti. Ahmadi di Cpr Am ci parla di come questi prodotti abbiamo conquistato gli investitori



Vafa Ahmadi, managing director e head of global thematic equities di Cpr Am

I numeri parlano da soli: negli ultimi tre anni – dal 2017 al 2019 – nel mondo le masse gestite da **fondi tematici** sono quasi triplicate; solo nel 2019 ne sono stati lanciati 154 nuovi, a fronte di un'offerta che ha raggiunto i 923 prodotti (fonte: *Morningstar*). Si tratta di prodotti che investono su specifici temi d'investimento, dalla robotica all'intelligenza artificiale passando per la cannabis e l'acqua, per lo più gestiti attivamente e molto popolari soprattutto in Europa.

Ne parliamo in questa intervista con Vafa Ahmadi, managing director e head of global thematic equities di Cpr Am, società di gestione partecipata al 100% da Amundi.

Quante sono le masse gestite a livello globale da fondi o prodotti tematici?

Secondo dati raccolti internamente, i fondi tematici disponibili a livello globale a fine 2019 erano 1.460, per un totale di 380 miliardi di euro di masse gestite, rispetto ai 270 miliardi di euro di fine 2018. Il mercato dei fondi azionari tematici rappresenta il 2% dei fondi azionari globali.

Quali sono i Paesi o i mercati dove c'è maggior interesse verso i prodotti tematici?

L'Europa si trova in prima posizione, seguita dall'Asia, nonostante l'indebolimento della domanda in Giappone che è il mercato tematico storico in Asia. Si registra un interesse crescente in Cina.

Uno studio Morningstar dice che i fondi tematici possono generare rendimenti inferiori rispetto ai fondi non tematici, principalmente a causa dei maggiori costi commissionali. Siete d'accordo?

Quando abbiamo confrontato i dati sulla performance lorda annualizzata a fine agosto 2019, abbiamo rilevato che i fondi tematici gestiti attivamente hanno sovraperformato l'indice [MSCI All Country World](#) e riteniamo che questa sovraperformance aumenterà su orizzonti di investimento più lunghi. Sulla base dei dati che abbiamo rilevato, tale sovraperformance rimane anche tenendo conto delle commissioni.

Quali sono i temi d'investimento più in voga fra gli investitori?

In Europa riscuotono successo temi di investimento ampi. Nel 2019, alcuni dei temi di investimento più rappresentativi di Cpr Am, come il cambiamento climatico, la disruption, l'ecosistema alimentare, il Medtech e l'istruzione, erano tra i più richiesti del continente, insieme ad altri quali l'acqua e i marchi di consumo. Questo mix è piuttosto diverso in Asia in cui sembra esserci un interesse particolare per temi di nicchia legati alla tecnologia (5G, sicurezza informatica, semiconduttori, connettività, ecc.).

Quando si parla di investimenti tematici è meglio avere un approccio attivo o passivo? Qual è il valore aggiunto di un prodotto tematico all'interno di un portafoglio ben diversificato?

L'approccio passivo agli investimenti tematici non è ancora molto sviluppato e rappresenta solo il 17% degli asset globali in gestione tematica a fine 2019, di cui il mercato americano rappresenta il 60%. In Cpr Am poniamo la ricerca fondamentale al centro del nostro processo d'investimento e sfruttiamo al meglio il nostro significativo expertise nella valutazione dei titoli azionari. La nostra gestione attiva offre maggiori opportunità per navigare attraverso i cicli di mercato con l'obiettivo di sovraperformare l'universo d'investimento in un contesto di rischio definito. Puntiamo ad essere il "partner tematico"

degli investitori. Gli investimenti tematici offrono un'esposizione a segmenti di sovraperformance e alla crescita di lungo termine nei mercati che sono trainati da trend strutturali, solidi e resilienti. In un portafoglio ben diversificato, gli investimenti tematici offrono un potenziale incremento delle performance.
